

Analisi e relazione per il Circolo di apprendimento

Attività 2 Rapporto di Sintesi



CIRC4INC

LEARNING CIRCLES
FOR INCLUSION
THROUGH DIGITAL
TOOLS



Contenuti

Introduzione	3
Rapporto dell' indagine sui bisogni di inclusione digitale e sociale	3
Risultati principali.....	3
Utilizzo di Internet e dispositivi	3
Scopo dell'uso di Internet	4
Impegno sui social media	5
Fiducia nella sicurezza online	7
Collaborazione e inclusione sociale	7
Interesse per i circoli di apprendimento	7
Implicazioni per Circ4Inc	7
Sintesi dell'indagine sull'analisi dei bisogni	8
Relazione sulla selezione delle migliori pratiche per Circ4Inc	8
Migliori pratiche selezionate	8
1. Halaye: Circoli di empowerment digitale	9
2. Konexio: Circolo di apprendimento sull'inclusione digitale	9
3. Il programma "Getting Started" di Age Action	9
4. Circolo Informatico Torino	9
5. Un Laboratorio per la Conoscenza delle Nuove Tecnologie	10
6. Capannone maschile Irlanda	10
Motivazione dell'esclusione di altre migliori pratiche.....	10
Sintesi delle migliori pratiche.....	10
Conclusione	11
Allegato I - Raccolta delle migliori pratiche.....	11
Le migliori pratiche dall'Italia	11
Le migliori pratiche dalla Francia	16
Le migliori pratiche dall'Irlanda.....	21



Introduzione

Il progetto Circ4Inc mira a promuovere l'inclusione digitale e sociale tra gli adulti più anziani e gli individui con un'alfabetizzazione digitale limitata. Questo rapporto presenta i risultati dell'indagine sull'analisi dei bisogni e della revisione delle migliori pratiche per fornire una comprensione completa delle sfide e delle opportunità in questo settore nei tre Paesi partner - Italia, Francia e Irlanda. Esaminando le attuali abitudini di impegno digitale, le preoccupazioni per la sicurezza online e le preferenze di apprendimento collaborativo dei gruppi target (adulti anziani e adulti con bassi livelli di alfabetizzazione digitale), insieme alle strategie collaudate per promuovere l'inclusione, questo rapporto fungerà da quadro strategico per l'implementazione di Circoli di apprendimento efficaci e informerà le future azioni di sviluppo del nostro progetto. I risultati evidenziano l'importanza della formazione pratica sull'alfabetizzazione digitale, della costruzione della fiducia negli spazi online e degli approcci educativi guidati dai pari per colmare il divario digitale e migliorare la partecipazione sociale.

Rapporto dell'indagine sulle esigenze di inclusione digitale e sociale

L'indagine di analisi dei bisogni di Circ4Inc è stata condotta per valutare l'alfabetizzazione digitale, le abitudini di impegno online e le esperienze di inclusione sociale degli intervistati. L'indagine mirava a identificare le principali sfide e opportunità relative all'uso di Internet, all'interazione con i social media, alla consapevolezza della sicurezza online e alla partecipazione a iniziative di apprendimento collaborativo come i Circoli di apprendimento tra gli adulti più anziani, di età superiore ai 65 anni, e tra gli adulti considerati analfabeti digitali. Questa prima parte del nostro rapporto riassuntivo presenta i risultati chiave dell'indagine e ne discute le implicazioni per il progetto Circ4Inc.

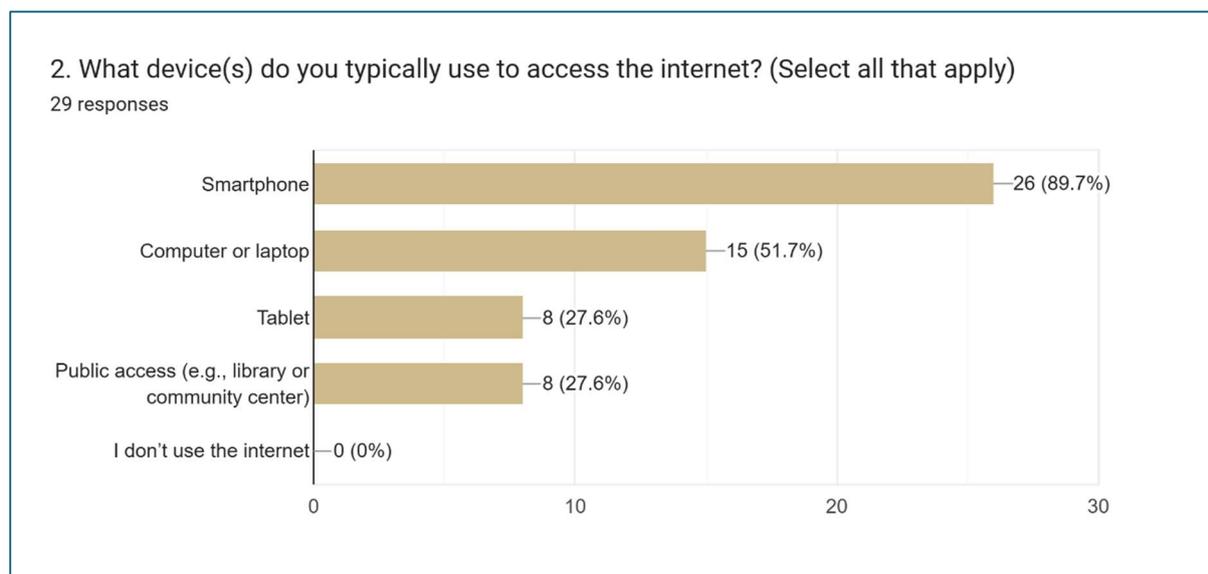
Risultati principali

La sezione seguente presenta una sintesi dei risultati principali dell'indagine condotta con adulti anziani e analfabeti digitali in Italia, Francia e Irlanda.

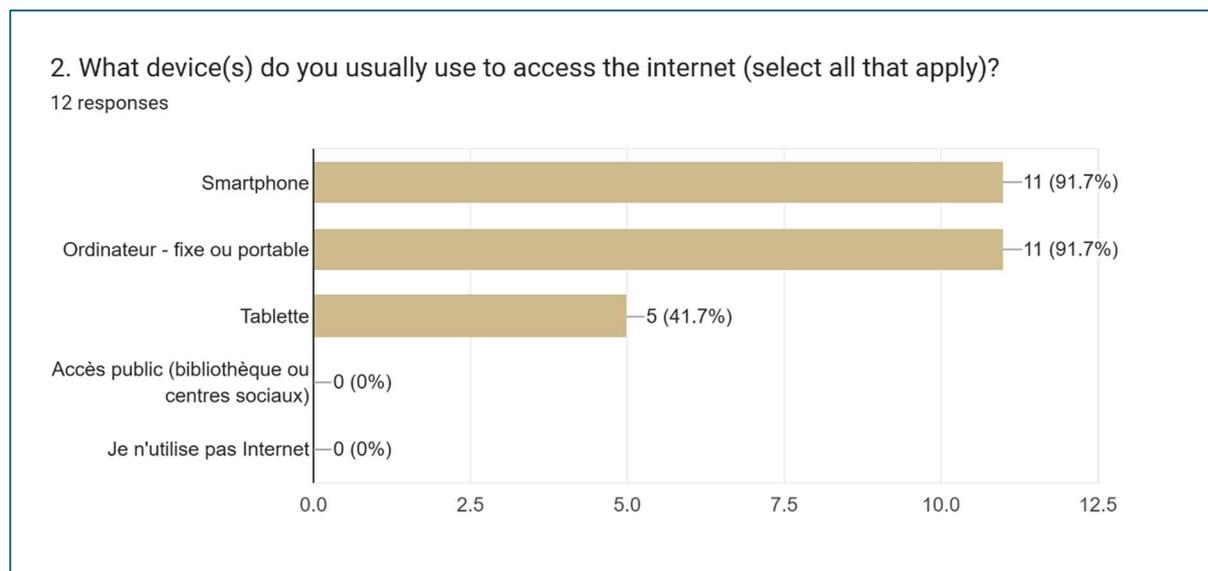
Utilizzo di Internet e dispositivi

La maggior parte degli intervistati (85,5%) ha dichiarato di utilizzare internet quotidianamente, mentre il 10% ha indicato un uso occasionale. I dispositivi più utilizzati per l'accesso a Internet sono stati gli smartphone (90,7%), seguiti dai computer portatili (71,7%) e dai tablet (34,7%); inoltre, il 20,7% degli intervistati ha dichiarato di accedere ai computer attraverso punti di accesso pubblici, come le biblioteche o i centri comunitari.

Il grafico seguente presenta i risultati delle indagini condotte in Italia e in Irlanda:



Questo grafico rappresenta le risposte degli anziani in Francia:



Considerato l'uso prevalente di smartphone e tablet in tutti i Paesi, suggeriamo di concentrarsi su approcci di apprendimento mobile-friendly, che saranno più efficaci per i programmi di alfabetizzazione digitale sperimentati attraverso i circoli di apprendimento.

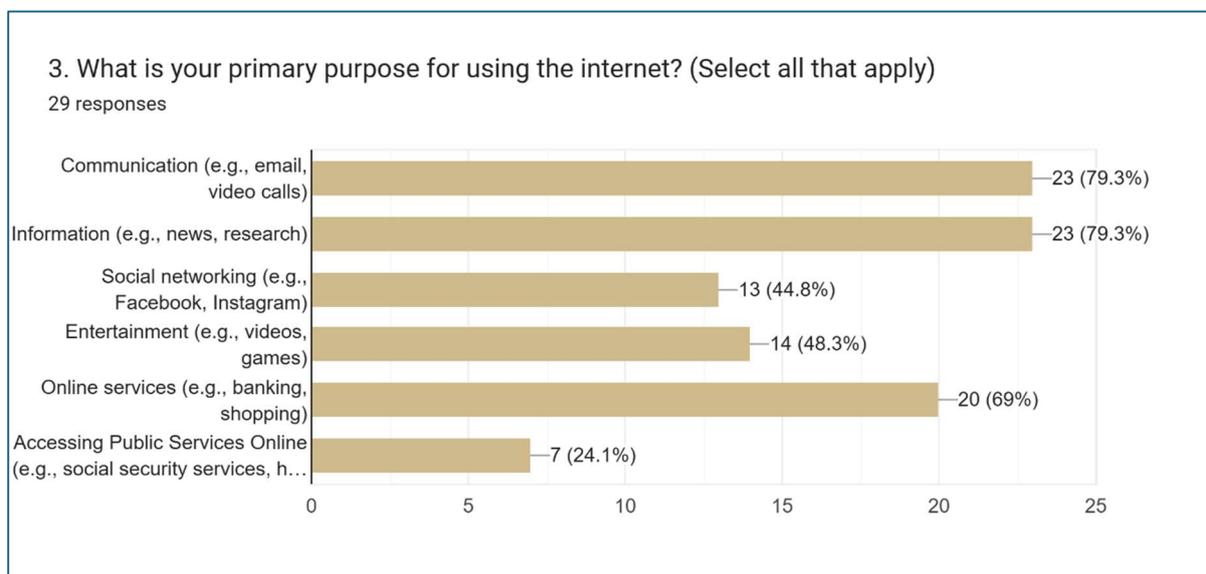
Scopo dell'uso di Internet

Internet viene utilizzato principalmente per comunicare e per cercare informazioni online (85,5%), seguito dall'accesso ai servizi online (67,9%) e dall'intrattenimento (61,65%). Ciò evidenzia la necessità di programmi che incorporino la formazione all'alfabetizzazione digitale nelle attività della vita reale, come l'accesso all'assistenza

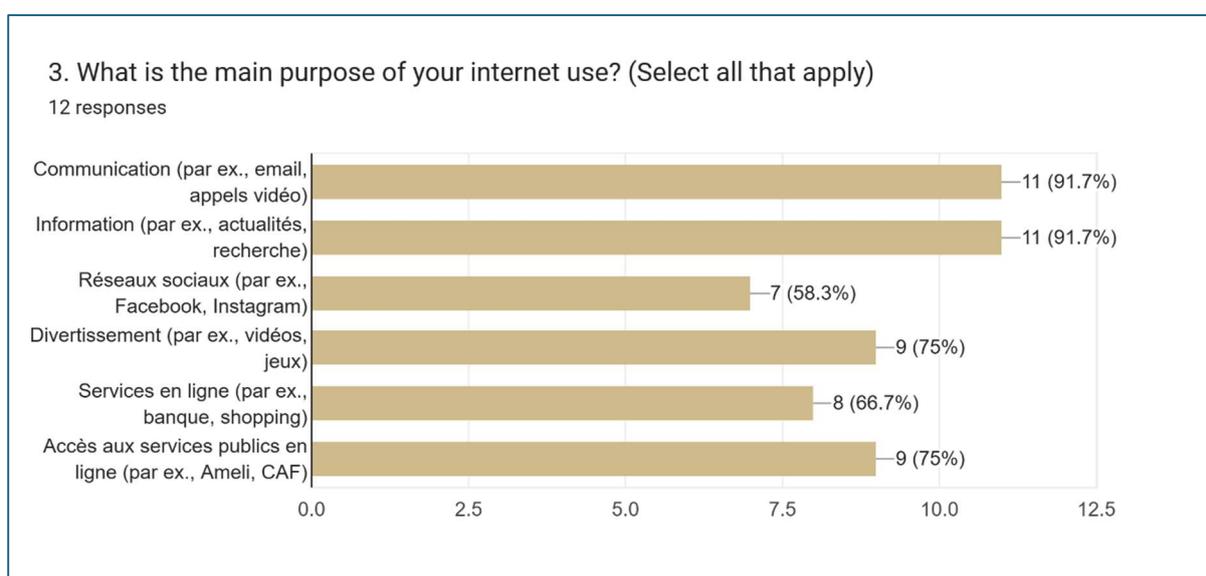


sanitaria, il collegamento con la famiglia e gli amici online o l'adesione ai gruppi online di , oltre a incorporare elementi di accesso a video e giochi online.

Il grafico seguente presenta i risultati delle indagini condotte in Italia e in Irlanda:



Questo grafico rappresenta le risposte degli anziani in Francia:

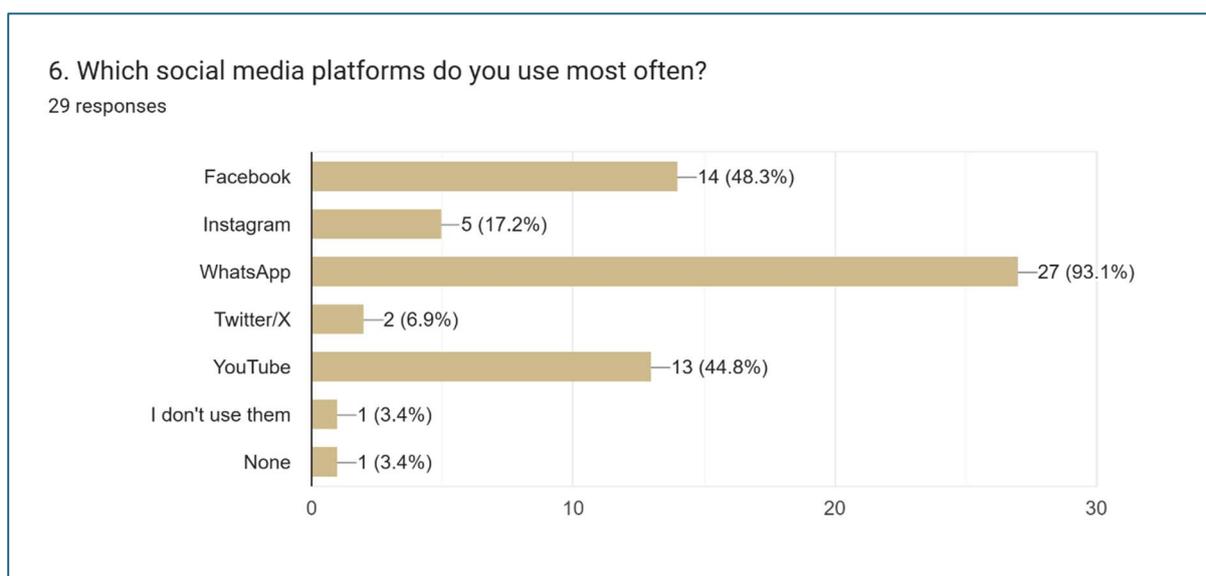


Impegno sui social media

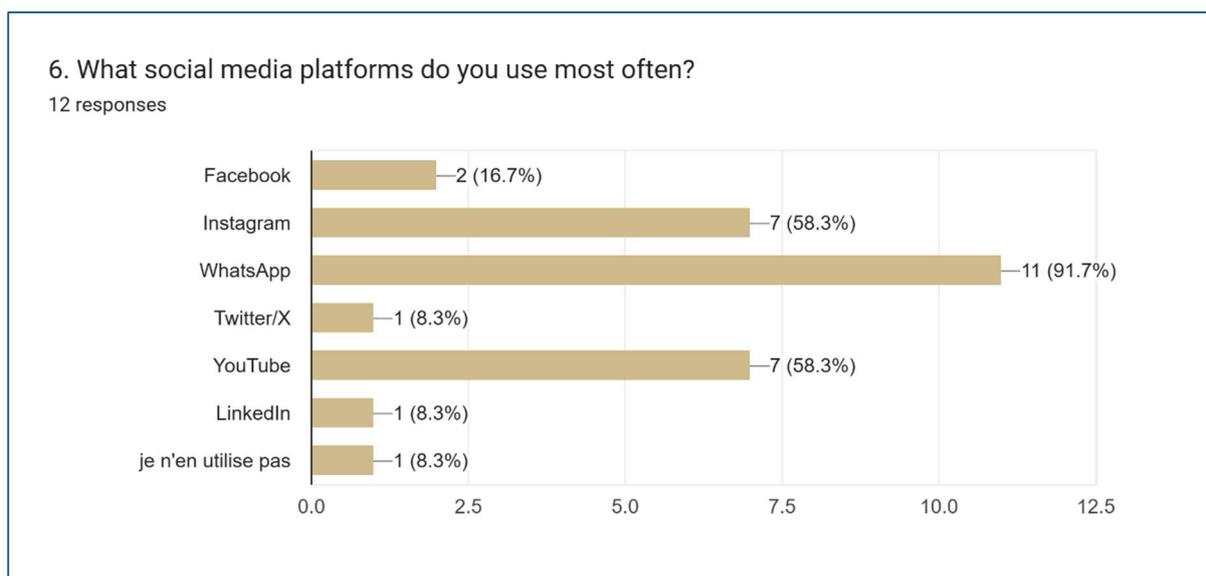
L'87,2% degli intervistati ha dichiarato di utilizzare regolarmente o occasionalmente i social media, con WhatsApp (92,4%), YouTube (51,6%), Instagram (37,8%) e Facebook (32,5%) come piattaforme preferite. È interessante notare che Instagram è più popolare tra gli intervistati francesi che tra quelli irlandesi e italiani, dove Facebook è la piattaforma preferita, come mostrato nei grafici seguenti:



Il grafico seguente presenta i risultati delle indagini condotte in Italia e in Irlanda:



Questo grafico rappresenta le risposte degli anziani in Francia:



Tuttavia, in Irlanda e in Italia, solo il 17,2% dei partecipanti ha dichiarato di essere sicuro di riconoscere le informazioni attendibili online, rispetto al 50% degli intervistati in Francia. Ciò dimostra che il nostro gruppo target è preoccupato per la fiducia nelle informazioni online, e questo è ancora più grave se consideriamo che in Italia e in Irlanda solo il 24,1% degli intervistati ha confermato di controllare la fonte delle informazioni online prima di ripubblicare o condividere contenuti sui social media; anche in questo caso, si tratta di una disparità rispetto al 41,7% degli intervistati francesi che controllano la fonte delle informazioni prima di condividerle. Ciò evidenzia la necessità di attività di apprendimento incentrate sulla responsabilità digitale e sull'alfabetizzazione mediatica.



Fiducia nella sicurezza online

La fiducia nella gestione delle impostazioni della privacy online è stata da bassa a moderata, con solo 13 intervistati su 43 che si sono sentiti molto sicuri. Allo stesso modo, la consapevolezza dei pericoli delle false informazioni non è stata uniforme, con 28 intervistati su 43 che hanno valutato il loro livello di fiducia come basso o moderato. La formazione sulla gestione della privacy e sull'individuazione delle informazioni false sarebbe utile per promuovere la resilienza digitale in questo gruppo target.

Collaborazione e inclusione sociale

Le risposte indicano una forte propensione all'impegno sociale, con il 72,5% degli intervistati che dichiara di impegnarsi spesso o occasionalmente in attività di collaborazione con gli altri, sia online che di persona. Tuttavia, solo il 26% degli intervistati ha dichiarato di essere "molto a proprio agio" nell'esprimere i propri pensieri e le proprie opinioni in un gruppo (online o offline); e solo il 13,5% è "molto fiducioso" nella propria capacità di risolvere problemi o conflitti in situazioni sociali. Tuttavia, nonostante il basso livello di fiducia nella risoluzione dei conflitti, il 45,7% dei partecipanti ha dichiarato di ascoltare attivamente in gruppo, uno dei metodi chiave per prevenire i conflitti nelle sessioni di apprendimento di gruppo. Ciò è ulteriormente supportato dall'89,7% degli intervistati che ha dichiarato di essere "molto" o "un po' sicuro" nel gestire le proprie emozioni in situazioni sociali difficili. La maggioranza degli intervistati (64%) era anche abituata a partecipare a eventi e attività con persone di diversa estrazione sociale o culturale; e solo il 28,9% degli intervistati non aveva mai partecipato a un'iniziativa comunitaria o a un'attività di volontariato per aiutare gli altri. Queste risposte dimostrano l'apertura ai modelli di apprendimento basati sul gruppo e aiutano a capire che i partecipanti a questo sondaggio possiedono già molte delle competenze sociali e trasversali necessarie per partecipare con successo alle sessioni dei circoli di apprendimento.

Interesse per i circoli di apprendimento

Un dato fondamentale è che meno della metà (46,4%) degli intervistati ha espresso interesse a partecipare ai circoli di apprendimento. Ciò suggerisce la necessità di un'ulteriore sensibilizzazione sui benefici dei programmi di inclusione digitale guidati dai pari. Incoraggiare l'interazione sociale attraverso gli strumenti digitali può svolgere un ruolo chiave nel migliorare l'impegno e i partner devono assicurarsi di promuovere ampiamente questo messaggio per coinvolgere i gruppi target nelle attività dei circoli di apprendimento.

Implicazioni per Circ4Inc

I risultati del sondaggio evidenziano le seguenti priorità chiave per il progetto Circ4Inc:

- Il programma dovrebbe concentrarsi su applicazioni pratiche e reali come la sicurezza online, le impostazioni della privacy e la comunicazione digitale.



- Dato che la maggior parte degli utenti accede a Internet tramite smartphone, gli approcci formativi mobile-friendly dovrebbero essere prioritari durante le attività che svilupperemo per i circoli di apprendimento.
- Gli sforzi educativi per identificare la disinformazione e verificare le fonti online dovrebbero essere integrati nei Circoli di apprendimento.
- Sono necessari maggiori sforzi di sensibilizzazione per promuovere i benefici dei Circoli di apprendimento e incoraggiare la partecipazione degli intervistati esitanti.

Sintesi dell'indagine sull'analisi dei bisogni

I risultati forniscono indicazioni preziose sull'impegno digitale e sulle sfide di inclusione sociale affrontate dagli adulti più anziani (oltre i 65 anni) e dagli adulti con bassi livelli di alfabetizzazione digitale. Attraverso le nostre attività, i partner di Circ4Inc lavoreranno per colmare le lacune individuate in materia di alfabetizzazione digitale, sicurezza online e partecipazione sociale, in modo che Circ4Inc possa sostenere efficacemente e mettere in grado le persone delle nostre comunità di navigare nel panorama digitale con fiducia e contribuire a una comunità online più inclusiva.

Questo conclude il breve rapporto sull'indagine di analisi dei bisogni. La prossima sezione del rapporto presenta una panoramica e un'analisi delle migliori pratiche che tutti i partner hanno ricercato e raccolto. Queste migliori pratiche contribuiranno a informare e a modellare i tipi di attività e di approcci che utilizzeremo nei nostri circoli di apprendimento in ogni Paese.

Relazione sulla selezione delle migliori pratiche per Circ4Inc

Il progetto Circ4Inc si concentra sulla promozione dell'inclusione sociale attraverso gli strumenti digitali, rivolgendosi in particolare agli ultrasessantacinquenni e a coloro che sono considerati analfabeti digitali. Il progetto mira a creare circoli di apprendimento che facilitino l'alfabetizzazione digitale e l'impegno con i servizi online per mitigare l'isolamento sociale. Alla luce di questi obiettivi, è stata condotta un'analisi delle migliori pratiche raccolte per identificare quelle più rilevanti per Circ4Inc. Le pratiche selezionate sottolineano l'inclusione digitale, l'apprendimento intergenerazionale e le metodologie di educazione non formale che possono essere utilizzate e replicate per raggiungere direttamente gli obiettivi del nostro progetto.

Migliori pratiche selezionate

Le seguenti best practice sono state selezionate per la loro rilevanza per il progetto Circ4Inc e perché contengono elementi e approcci che possiamo adattare e incorporare nel nostro progetto per ottenere risultati di qualità nelle nostre comunità. Le best practice selezionate non sono fornite in ordine sparso e non sono classificate in termini di



applicabilità a Circ4Inc, ma piuttosto sono presentate per consentire ai partner di esaminarle e di assicurarsi che possano basarsi su queste best practice nello sviluppo della metodologia Circ4Inc.

1. Halaye: Circoli di empowerment digitale

Halaye è stata scelta per il suo forte allineamento con gli obiettivi principali di Circ4Inc. Questa pratica si concentra sull'insegnamento a genitori, studenti e comunità locali di come utilizzare efficacemente gli strumenti digitali. Attraverso l'implementazione di un modello di apprendimento tra pari in workshop faccia a faccia e discussioni in piccoli gruppi, Halaye supporta i partecipanti nella navigazione delle piattaforme digitali per i servizi amministrativi, la comunicazione e gli scopi educativi. Questo approccio è direttamente collegato all'obiettivo di Circ4Inc di mettere in grado gli over 65 e le persone analfabete digitali di impegnarsi in una società digitalizzata. Il suo modello di coinvolgimento intergenerazionale garantisce un ambiente di apprendimento collaborativo.

2. Konexio: Circolo di apprendimento sull'inclusione digitale

La pratica di Konexio di fornire formazione digitale alle persone socialmente escluse, compresi i migranti e gli adulti lontani dal mondo del lavoro, è molto rilevante. L'attenzione dell'iniziativa all'autonomia digitale, alla ricerca di un lavoro e all'integrazione sociale è complementare all'obiettivo di Circ4Inc di utilizzare gli strumenti digitali come ponte verso l'inclusione. La metodologia di Konexio, che combina apprendimento tra pari e formazione pratica e interattiva, offre un approccio scalabile che può essere adattato al target demografico di Circ4Inc.

3. Il programma "Getting Started" di Age Action

Questa iniziativa offre un tutoraggio individuale e workshop in piccoli gruppi per gli adulti più anziani che stanno apprendendo le competenze digitali. L'enfasi del programma sulla formazione personalizzata e guidata dall'allievo lo rende particolarmente adatto all'obiettivo di Circ4Inc di coinvolgere gli anziani analfabeti digitali. L'approccio strutturato e personalizzato di questo programma garantisce un apprendimento accessibile ed efficace.

4. Circolo Informatico Torino

Questa iniziativa si concentra sull'insegnamento delle competenze digitali agli anziani in modo divertente e coinvolgente. L'approccio assicura che concetti digitali complessi, come l'uso di computer, tablet e smartphone, siano scomposti in esempi di vita reale e relazionabili. Attraverso l'utilizzo di risorse multimediali, giochi di ruolo e discussioni di gruppo, il Circolo Informatico Torino promuove un ambiente di apprendimento sociale che aiuta i partecipanti ad acquisire sicurezza e indipendenza digitale.



5. Un Laboratorio per la Conoscenza delle Nuove Tecnologie

Questa pratica è incentrata sul superamento della paura e dell'ansia nei confronti delle nuove tecnologie. La metodologia prevede un dialogo aperto, la costruzione di conoscenze collaborative e interazioni strutturate per aiutare le persone con scarse competenze a diventare più a loro agio con gli strumenti digitali. Attraverso il dialogo a coppie e di gruppo, l'apprendimento basato su progetti e le interazioni strutturate, questa pratica aiuta a garantire che i partecipanti sviluppino l'alfabetizzazione digitale in un ambiente di supporto e non intimidatorio.

6. Capannone maschile Irlanda

Il Men's Shed Ireland è stato incluso per il suo modello di apprendimento tra pari che promuove l'inclusione sociale e la condivisione di competenze tra gli adulti più anziani. Sebbene non sia strettamente incentrato sull'alfabetizzazione digitale, il suo successo nel coinvolgere gli uomini anziani attraverso attività pratiche, mentorship e formazione informale fornisce spunti preziosi per i circoli di apprendimento di Circ4Inc. L'iniziativa si è dimostrata efficace nel ridurre l'isolamento sociale e nel promuovere l'apprendimento permanente, rendendola un modello rilevante per l'educazione digitale basata sulla comunità.

Motivazione per l'esclusione di altre migliori pratiche

I partner hanno ricercato e presentato altre buone pratiche, che sono elencate nell'Allegato I del presente rapporto. Pur essendo efficaci nelle rispettive aree, queste buone pratiche non sono state considerate prioritarie a causa delle differenze di metodologia o di destinatari:

- I programmi di apprendimento delle lingue (ad esempio, i laboratori di conversazione in inglese e francese), pur essendo utili per l'inclusione culturale, non affrontano direttamente l'alfabetizzazione digitale, che è l'obiettivo principale di Circ4Inc.
- Grow Mental Health, sebbene il supporto alla salute mentale sia così importante, le sue metodologie non incorporano l'aspetto dell'empowerment digitale, centrale negli obiettivi di Circ4Inc.
- Imparare una lingua come un adulto, questa pratica è preziosa nel campo dell'istruzione, ma non è in linea con l'obiettivo dell'inclusione digitale.

Sintesi delle migliori pratiche

Le migliori pratiche selezionate offrono le metodologie e gli approcci più rilevanti per Circ4Inc, ponendo l'accento sull'alfabetizzazione digitale, sugli ambienti di apprendimento tra pari e sulle strategie di inclusione sociale. Queste pratiche forniscono una base solida per lo sviluppo di circoli di apprendimento efficaci, adatti agli over 65 e agli analfabeti digitali. Integrando elementi di queste iniziative, i partner di Circ4Inc possono assicurarsi di basarsi sulle migliori pratiche esistenti, migliorando la qualità e la portata delle nostre attività progettuali.



Conclusione

L'analisi combinata del sondaggio e delle best practice rivela l'urgente necessità di programmi mirati di alfabetizzazione digitale che non solo insegnino le competenze tecniche, ma promuovano anche il pensiero critico, la sicurezza online e un impegno sociale significativo. Le migliori pratiche identificate forniscono una solida base per strutturare Circoli di apprendimento che siano interattivi, accessibili e rispondenti alle esigenze dei partecipanti. Sfruttando queste strategie, Circ4Inc può creare ambienti di apprendimento inclusivi che consentano agli individui di navigare nel mondo digitale con fiducia e indipendenza. In futuro, l'obiettivo principale dovrebbe essere quello di incoraggiare la partecipazione, ridurre le barriere all'accesso e dimostrare i benefici reali dell'inclusione digitale per massimizzare l'impatto e la sostenibilità.

Allegato I - Raccolta delle migliori pratiche

La sezione seguente presenta le migliori pratiche che i partner di Italia, Francia e Irlanda hanno raccolto e profilato per informare lo sviluppo di questo rapporto.

Le migliori pratiche dall'Italia

Buona pratica 1

Nome della buona pratica	Circolo Informatico Torino
Logo/immagine di copertina di buone pratiche	
Descrizione dello studio	Una buona pratica consiste nell'insegnare materie spesso considerate "difficili", soprattutto dagli anziani, in modo semplice e soprattutto divertente.
Circolo di apprendimento o approccio non formale utilizzato	I corsi prestano particolare attenzione al metodo di insegnamento: argomenti come l'uso di computer, tablet, smartphone, e-mail, sono spiegati con esempi che si possono trovare nella vita quotidiana e che rendono la spiegazione divertente, oltre che utile.
Pubblico di riferimento	Persone con più di 50 anni



Attività o strumenti chiave utilizzati	Risorse multimediali, Giochi di ruolo, Brain storming, Discussioni di gruppo
Risultati raggiunti	Acquisizione di competenze nell'uso di strumenti multimediali Desiderio di continuare la formazione Interazione sociale
Link per ulteriori informazioni	https://www.circoloinformatico.it/

Buona pratica 2

Nome della buona pratica	Fondazione Mondo Digitale ETS,
Logo/immagine di copertina di buone pratiche	
Descrizione dello studio	Le buone pratiche consistono nella realizzazione di percorsi con un approccio che combina apprendimento formale e informale e contamina contenuti, modalità di partecipazione, metodologie, linguaggi, ambienti e contesti.
Circolo di apprendimento o approccio non formale utilizzato	Mondo digitale sviluppa una metodologia che si basa principalmente su moduli brevi per consentire esperienze di apprendimento intensive e su strumenti per progettare cambiamenti nella vita personale e professionale.
Pubblico di riferimento	Cittadini di tutte le età
Attività o strumenti chiave utilizzati	Si riferisce al modello di Educazione alla Vita che utilizza diversi approcci all'apprendimento, come ad esempio: metodo basato su progetti/problemi metodo intergenerazionale, metodo basato sull'esperienza.
Risultati raggiunti	Risposte mirate alle esigenze di formazione, dall'alfabetizzazione digitale alla trasformazione digitale del business; Strumenti per progettare cambiamenti nella vita personale e professionale anche in relazione all'inclusione sociale.



Link per ulteriori informazioni	https://www.mondodigitale.org/

Buona pratica 3

Nome della buona pratica	Imparare una lingua da adulti
Logo/immagine di copertina di buone pratiche	 CENTRO LEONARDO
Descrizione dello studio	È una buona pratica perché si basa sull'idea che, proprio come i bambini imparano la loro lingua madre, gli adulti possono migliorare le loro competenze linguistiche semplicemente esponendosi a contenuti che possono comprendere, anche se non perfettamente.
Circolo di apprendimento o approccio non formale utilizzato	L'apprendimento di una lingua da adulti si basa sul metodo dell'input comprensibile , cioè sull'idea che possiamo imparare efficacemente una lingua solo quando il materiale che ascoltiamo o leggiamo è comprensibile, o almeno ampiamente comprensibile. In altre parole, si tratta di esporre l'allievo a contenuti linguistici leggermente più avanzati rispetto al suo livello attuale, ma che contengono elementi sufficientemente familiari da essere compresi senza troppe difficoltà. Questo concetto è fondamentale per l'acquisizione linguistica: se l'input è troppo complesso, rischia di essere frustrante; se è troppo semplice, non stimola la crescita. La chiave è trovare un equilibrio che permetta all'allievo di capire e imparare nuovi vocaboli e strutture senza sentirsi sopraffatto.
Pubblico di riferimento	Studenti adulti
Attività o strumenti chiave utilizzati	<ul style="list-style-type: none">• Esercizi di ascolto attivo: Mentre ascoltate un podcast o guardate un video, cercate di fermarvi ogni tanto e di ripetere alcune frasi per migliorare la pronuncia e la comprensione.• Leggere con attenzione: Durante la lettura, annotate le parole o le espressioni nuove che non conoscete e cercate di capirne il significato dal contesto. Questo aiuterà ad arricchire il vostro vocabolario in modo naturale.



	<ul style="list-style-type: none">• Shadowing: Ripetere immediatamente dopo aver ascoltato una frase pronunciata da un madrelingua. Questa tecnica aiuta a migliorare la pronuncia e la fluidità ed è perfetta per chi vuole lavorare sulla produzione orale.
Risultati raggiunti	<ul style="list-style-type: none">- Creare un circolo virtuoso di apprendimento- Interazione sociale:- Accettazione degli errori- Creare un ambiente di apprendimento inclusivo
Link per ulteriori informazioni	https://centroleonardo.eu/

Buona pratica 4

Nome della buona pratica	Un Laboratorio per la conoscenza delle nuove tecnologie
Logo/immagine di copertina di buone pratiche	
Descrizione dello studio	Utilizzo di una nuova metodologia che può aiutare a colmare il "non sapere" e a superare le "ansie e le paure" legate alle nuove tecnologie per i non nativi digitali.
Circolo di apprendimento o approccio non formale utilizzato	Costruire, condividere ed esprimere la conoscenza attraverso un processo di dialogo aperto e di riflessione profonda su argomenti o problemi che portano a risultati condivisi.
Pubblico di riferimento	Persone poco qualificate, non nativi digitali
Attività o strumenti chiave utilizzati	<ul style="list-style-type: none">- Possibilità di dialogo a coppie o di gruppo per la costruzione della conoscenza- centralità del lavoro per progetti- presenza di una procedura per regolare l'interazione



	<ul style="list-style-type: none">- prodotto finale condiviso
Risultati raggiunti	<ul style="list-style-type: none">- conoscenza delle proprie attitudini e desiderio di apprendere le nuove tecnologie senza preoccupazioni;- la consapevolezza della possibilità di riscoprire e sviluppare le proprie capacità esistenti- maggiore inclusione sociale in relazione alle competenze acquisite
Link per ulteriori informazioni	

Buona pratica 5

Nome della buona pratica	Area linguistica ConTeSto
Logo/immagine di copertina di buone pratiche	
Descrizione dello studio	È una buona pratica perché i corsi ConTeSto hanno tutti un approccio naturale e contestuale. Tutte le attività sono svolte in modo coinvolgente, divertente e interattivo, anche attraverso la partecipazione a cineforum e a momenti conviviali come gli aperitivi, tutti rigorosamente in lingua.
Circolo di apprendimento o approccio non formale utilizzato	Apprendimento deduttivo (imparare facendo) Approccio strutturale e funzionale alla lingua basato sulla conversazione Ambiente multimediale Tandem linguistico con studenti di scuole partner straniere Insegnanti di madrelingua e di buon livello
Pubblico di riferimento	Persone adulte
Attività o strumenti chiave utilizzati	<ul style="list-style-type: none">- Promuovere le competenze lessicali;- Migliorare le capacità di ascolto, lettura, scrittura e conversazione;- Aumentare la familiarità con la cultura a cui appartiene la lingua studiata;- Rafforzare la struttura grammaticale di una lingua I temi trattati saranno argomenti comuni come cibo, abbigliamento, casa, lavoro, società, famiglia, amici, cultura, ecc.
Risultati raggiunti	Miglioramento delle capacità di conversazione in lingua straniera Miglioramento della conoscenza del vocabolario e della comprensione dell'uso della lingua straniera in diverse situazioni. Riduzione dell'isolamento linguistico dei partecipanti
Link per ulteriori informazioni	https://www.con-te-sto.it/



Le migliori pratiche dalla Francia

Buona pratica 1

Nome della buona pratica	Laboratorio di conversazione in inglese
Logo/immagini di copertina di buone pratiche	
Descrizione dello studio	Questa pratica consiste nell'organizzare laboratori di conversazione in cui i partecipanti migliorano le loro competenze linguistiche in inglese attraverso discussioni informali. Le sessioni mirano a rafforzare la fiducia, la scioltezza e le capacità di comunicazione pratica, in particolare per gli adulti che desiderano utilizzare l'inglese in contesti professionali o quotidiani.
Circolo di apprendimento o approccio non formale utilizzato	L'approccio prevede l'apprendimento tra pari e discussioni di gruppo facilitate. I partecipanti sono incoraggiati a impegnarsi in giochi di ruolo, dibattiti e attività collaborative per rafforzare il loro apprendimento. Non viene utilizzata alcuna valutazione formale, per enfatizzare un ambiente di apprendimento sicuro e solidale.
Pubblico di riferimento	Adulti con un livello di inglese da elementare a intermedio, compresi professionisti, studenti o membri della comunità che desiderano migliorare la lingua.
Attività o strumenti chiave utilizzati	Giochi di ruolo in scenari di vita reale (ad esempio, ordinazione di cibo, colloqui di lavoro). Discussioni di gruppo su argomenti scelti (ad esempio, viaggi, cultura) Risorse multimediali come video e clip audio per gli esercizi di ascolto.



	Giochi e flashcard per costruire il vocabolario Feedback facilitato da parte di compagni e istruttori
Risultati raggiunti	Miglioramento delle capacità di conversazione in inglese e della fiducia in se stessi Miglioramento del vocabolario e della comprensione dell'uso pratico dell'inglese Riduzione dell'isolamento linguistico dei partecipanti
Link per ulteriori informazioni	https://www.eslfast.com/

Buona pratica 2

Nome della buona pratica	Laboratorio di conversazione in francese
Logo/immagini di copertina di buone pratiche	
Descrizione dello studio	Il circolo di apprendimento della lingua francese è un'iniziativa di apprendimento collaborativo e informale in cui i partecipanti migliorano le loro competenze in francese attraverso conversazioni tra pari e attività di gruppo strutturate. L'approccio si concentra sulla creazione di un ambiente rilassato e solidale per esercitare le abilità di ascolto, conversazione e comprensione. L'obiettivo è quello di permettere agli studenti di acquisire scioltezza e sicurezza nell'interazione in francese.
Circolo di apprendimento o approccio non formale utilizzato	La pratica utilizza la metodologia del circolo di apprendimento , in cui i partecipanti lavorano insieme alla pari, condividendo esperienze e conoscenze. Le sessioni comprendono discussioni in piccoli gruppi, facilitate da un esperto non di contenuti, ed esercizi pratici adattati ai livelli dei discenti. L'attenzione è rivolta al sostegno tra pari, all'apprendimento collaborativo e alla partecipazione attiva piuttosto che all'istruzione formale.
Pubblico di riferimento	Adulti e studenti di tutti i livelli interessati a migliorare le proprie competenze linguistiche in francese.



	Particolarmente adatto a persone che desiderano acquisire una pratica fluidità di conversazione in un ambiente rilassato.
Attività o strumenti chiave utilizzati	<ul style="list-style-type: none">- Pratica di conversazione su argomenti di vita reale (ad esempio, viaggi, cultura, situazioni quotidiane).- Esercizi di ruolo per simulare scenari come ordinare cibo o discutere di hobby.- Esercizi di comprensione orale con clip audio e video.- Giochi di gruppo e attività di costruzione del vocabolario.- Incoraggiamento alla risoluzione collaborativa dei problemi e alla condivisione dei suggerimenti per l'apprendimento.
Risultati raggiunti	<ul style="list-style-type: none">- Maggiore sicurezza e scioltezza nel parlare francese.- Migliorare le capacità di ascolto e comprensione attraverso esercizi interattivi.- Rafforzamento dei legami comunitari attraverso l'interazione tra pari e l'apprendimento condiviso.- Miglioramento del vocabolario e delle abilità di conversazione applicabili a contesti di vita reale.
Link per ulteriori informazioni	https://www.learningcircle.co.nz/languages/french

Buona pratica 3

Nome della buona pratica	Halaye: Circoli di empowerment digitale
Logo/immagini di copertina di buone pratiche	
Descrizione dello studio	Halaye organizza circoli di apprendimento per sostenere genitori, studenti e comunità locali nella scoperta e nell'uso efficace degli strumenti digitali. L'iniziativa mira a colmare il divario digitale migliorando l'accesso alle risorse digitali e ai servizi pubblici online.
Circolo di apprendimen	



to o approccio non formale utilizzato	I circoli di apprendimento combinano workshop faccia a faccia e discussioni in piccoli gruppi, enfatizzando l'apprendimento tra pari e la condivisione di esperienze. I partecipanti imparano in un ambiente collaborativo e di supporto.
Pubblico di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- Genitori e famiglie che non hanno familiarità con la tecnologia- Studenti e giovani alle prese con gli strumenti digitali- Le comunità locali cercano di migliorare l'inclusione digitale
Attività o strumenti chiave utilizzati	<ul style="list-style-type: none">- Workshop sui processi amministrativi online (CAF, servizi fiscali, ecc.)- Sessioni di formazione sul software di base e sull'uso dei social media- Attività interattive che introducono applicazioni didattiche e collaborative
Risultati raggiunti	<ul style="list-style-type: none">- I partecipanti acquisiscono familiarità con gli strumenti digitali essenziali- Miglioramento dell'accesso ai servizi pubblici online- Miglioramento delle competenze digitali e dell'inclusione intergenerazionale
Link per ulteriori informazioni	https://halaye.com/?utm_source=chatgpt.com

Buona pratica 4

Nome della buona pratica	Konexio: Circolo di apprendimento per l'inclusione digitale
Logo/immagini di copertina di buone pratiche	
Descrizione dello studio	Konexio offre programmi di formazione per aiutare le persone escluse dal mondo del lavoro o che si trovano ad affrontare l'esclusione sociale ad acquisire competenze digitali essenziali. Questi circoli di apprendimento forniscono ai partecipanti conoscenze informatiche di base, consentendo loro di utilizzare gli



	strumenti digitali per la ricerca di un lavoro, l'integrazione sociale e il raggiungimento dell'autonomia digitale.
Circolo di apprendimento o approccio non formale utilizzato	I workshop utilizzano un approccio collaborativo e di apprendimento tra pari. I facilitatori guidano i partecipanti attraverso moduli pratici, attività di gruppo ed esercizi interattivi per rafforzare le competenze digitali.
Pubblico di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- Adulti lontani dalle opportunità di lavoro- Migranti e rifugiati- Individui che affrontano la precarietà digitale
Attività o strumenti chiave utilizzati	<ul style="list-style-type: none">- Formazione sull'uso di computer e smartphone- Moduli che coprono gli strumenti per l'ufficio e le piattaforme per la ricerca di lavoro- Sessioni interattive sulla sicurezza digitale e sulle piattaforme amministrative
Risultati raggiunti	<ul style="list-style-type: none">- Maggiore autonomia digitale per i partecipanti- Migliore accesso alle opportunità di lavoro- Riduzione dell'esclusione sociale grazie a una maggiore alfabetizzazione digitale
Link per ulteriori informazioni	https://www.konexio.eu/

Buona pratica 5

Nome della buona pratica	La Dynamo: Polo di inclusione digitale e sociale
Logo/immagini di copertina di buone pratiche	
Descrizione dello studio	La Dynamo è un hub digitale situato nel quartiere di Hauts-de-Chambéry. Promuove l'inclusione sociale e digitale fornendo ai residenti locali accesso alla tecnologia, formazione sulle competenze digitali e workshop. L'iniziativa mira a ridurre il divario



	digitale e a promuovere l'impegno della comunità attraverso l'apprendimento collaborativo.
Circolo di apprendimento o approccio non formale utilizzato	L'approccio si basa su circoli di apprendimento comunitari e laboratori partecipativi. I residenti lavorano in piccoli gruppi o in sessioni individuali con i facilitatori, imparando al proprio ritmo e condividendo esperienze e conoscenze in un ambiente di sostegno.
Pubblico di riferimento	I residenti dell'Hauts-de-Chambéry, in particolare quelli che si trovano in situazioni di vulnerabilità sociale o economica. Anziani, disoccupati e giovani senza accesso a risorse digitali I membri della comunità mirano ad acquisire competenze digitali pratiche
Attività o strumenti chiave utilizzati	<ul style="list-style-type: none">- Workshop sull'alfabetizzazione digitale di base, tra cui l'uso di computer, smartphone e la navigazione in Internet.- Sessioni di formazione sulla creazione di curriculum, sulla candidatura online e sull'accesso ai servizi pubblici.- Progetti di collaborazione, come l'apprendimento dell'uso di strumenti digitali creativi (ad esempio, fotoritocco, presentazioni).- Sessioni di apprendimento tra pari per favorire un senso di comunità e di sostegno reciproco
Risultati raggiunti	<ul style="list-style-type: none">- Miglioramento dell'alfabetizzazione digitale e della fiducia dei partecipanti- Maggiore accesso alle opportunità di lavoro e ai servizi amministrativi- Rafforzamento dei legami comunitari e riduzione dell'isolamento sociale- Responsabilizzazione dei residenti nell'uso degli strumenti digitali nella loro vita quotidiana
Link per ulteriori informazioni	https://ladynamo.chambery.fr/

Le migliori pratiche dall'Irlanda

Buona pratica 1

Nome della buona pratica	Capanna degli uomini Irlanda
---------------------------------	------------------------------



Logo/immagine di copertina di buone pratiche	
Descrizione dello studio	<p>L'associazione irlandese Men's Shed offre spazi comunitari in cui gli uomini possono riunirsi per svolgere attività significative, riducendo l'isolamento e promuovendo il benessere. L'iniziativa è stata ispirata da movimenti simili in Australia ed è cresciuta in modo significativo in Irlanda. I capannoni per uomini sono spazi non giudicanti dove i partecipanti possono lavorare su progetti personali, attività di gruppo o iniziative comunitarie. L'idea centrale è quella di fornire un ambiente in cui gli uomini possano condividere conoscenze, imparare nuove abilità e costruire amicizie. I capannoni operano in modo indipendente, ma seguono i principi guida dell'inclusione, del volontariato e dell'autosostenibilità.</p>
Circolo di apprendimento o approccio non formale utilizzato	<p>I capannoni degli uomini utilizzano l'apprendimento tra pari e la condivisione informale delle competenze come approccio principale. Le attività sono guidate dai partecipanti e permettono ai membri di determinare quali competenze vogliono imparare o sviluppare. Questo processo di apprendimento auto-diretto crea un forte senso di appartenenza e coinvolgimento. L'ambiente favorisce l'apprendimento intergenerazionale, il tutoraggio e il sostegno reciproco tra i membri. Attraverso attività pratiche e discussioni, i partecipanti beneficiano di esperienze di apprendimento pratico, ricevendo al contempo un sostegno emotivo e sociale.</p>
Pubblico di riferimento	<p>Principalmente uomini anziani, ma aperti a uomini di tutte le età.</p>
Attività o strumenti chiave utilizzati	<p><i>Workshop, sessioni di condivisione di competenze, eventi sociali e progetti comunitari.</i></p> <p>I capannoni facilitano attività come la lavorazione del legno, il giardinaggio, i progetti di bricolage e le attività artistiche. Alcuni capannoni organizzano anche laboratori sulla salute mentale e il benessere, corsi di primo soccorso e progetti di sensibilizzazione</p>



	della comunità. Per sostenere queste attività vengono forniti strumenti e attrezzature e alcuni capannoni collaborano con aziende o organizzazioni locali per offrire ulteriori risorse.
Risultati raggiunti	Miglioramento della salute mentale, riduzione della solitudine, aumento delle competenze e della fiducia.
Link per ulteriori informazioni	https://menssheds.ie

Buona pratica 2

Nome della buona pratica	Fáilte Isteach
Logo/immagine di copertina di buone pratiche	
Descrizione dello studio	Fáilte Isteach è un'iniziativa guidata dalla comunità che sostiene gli immigrati offrendo lezioni gratuite di inglese. Il programma è gestito da volontari, con membri anziani della comunità che offrono supporto linguistico in un ambiente amichevole e informale. L'obiettivo è quello di abbattere le barriere linguistiche e promuovere un ambiente accogliente per i nuovi arrivati. Il programma non solo aiuta i partecipanti a migliorare le loro competenze linguistiche, ma rafforza anche i legami comunitari e migliora la coesione sociale. Le lezioni pongono l'accento sull'uso pratico e quotidiano della lingua, aiutando gli immigrati a integrarsi meglio nella società irlandese.
Circolo di apprendimento o approccio non formale utilizzato	L'approccio si concentra sull'educazione non formale attraverso l'apprendimento tra pari e il tutoraggio. Le lezioni sono interattive e consentono ai partecipanti di praticare l'inglese in scenari di vita reale. I volontari coinvolgono gli studenti in discussioni, giochi di ruolo e racconti, rendendo l'apprendimento accessibile e coinvolgente. L'accento è posto sulla creazione di un ambiente rilassato e solidale in cui i partecipanti acquisiscono fiducia nel parlare inglese senza la pressione di valutazioni formali.
Pubblico di riferimento	Migranti, rifugiati e richiedenti asilo.



Attività o strumenti chiave utilizzati	Corsi settimanali di conversazione in inglese, attività di scambio culturale. Il programma utilizza l'apprendimento basato sulla conversazione, esercizi di gioco di ruolo e tecniche di narrazione. Le lezioni si svolgono in centri comunitari, biblioteche e altri luoghi accessibili. I volontari adattano le sessioni alle esigenze degli studenti, trattando argomenti come gli acquisti, le domande di lavoro e le visite sanitarie. Vengono inoltre fornite risorse digitali e materiali didattici per integrare le interazioni di persona.
Risultati raggiunti	Il miglioramento delle competenze linguistiche è il risultato principale, ma i migranti e i rifugiati sperimentano anche una maggiore integrazione sociale e legami comunitari più forti.
Link per ulteriori informazioni	https://www.thirdageireland.ie/failte-isteach

Buona pratica 3

Nome della buona pratica	Programma di avviamento di Age Action
Logo/immagine di copertina di buone pratiche	
Descrizione dello studio	Il programma Getting Started di Age Action Ireland è stato ideato per aiutare gli anziani a sviluppare le competenze digitali essenziali. Il programma mira a colmare il divario digitale fornendo ai partecipanti le conoscenze necessarie per utilizzare con sicurezza le moderne tecnologie. Imparando a navigare in internet, a comunicare via e-mail e a usare gli smartphone, gli anziani possono mantenere i contatti sociali, accedere ai servizi online e rimanere informati.
Circolo di apprendimento o approccio non formale utilizzato	Il programma è strutturato con un tutoraggio individuale e workshop in piccoli gruppi. L'approccio all'apprendimento è altamente personalizzato e consente ai partecipanti di progredire al proprio ritmo. L'uso di tutor volontari garantisce un ambiente di apprendimento di supporto e paziente, in cui gli anziani possono porre domande senza esitazione. La natura informale e pratica



	della formazione rende l'apprendimento più coinvolgente e accessibile.
Pubblico di riferimento	Adulti anziani, in particolare quelli che non hanno familiarità con la tecnologia.
Attività o strumenti chiave utilizzati	<i>Formazione sull'uso di smartphone, social media, e-mail e online banking.</i> Il programma prevede una formazione sull'uso degli smartphone, sulla creazione e sulla gestione degli account di posta elettronica, sull'online banking e sulla navigazione nei social media. I laboratori interattivi si concentrano su applicazioni pratiche, come la prenotazione di appuntamenti medici online e la prevenzione delle truffe. Vengono fornite guide stampate e digitali per rafforzare l'apprendimento.
Risultati raggiunti	Aumento dell'alfabetizzazione digitale, riduzione dell'isolamento sociale e miglioramento della fiducia nell'uso della tecnologia.
Link per ulteriori informazioni	https://www.ageaction.ie/how-we-can-help/getting-started-computer-training

Buona pratica 4

Nome della buona pratica	Ciao Digitale
Logo/immagine di copertina di buone pratiche	
Descrizione dello studio	Hi Digital è un'iniziativa nazionale che mira a migliorare le competenze digitali degli anziani in Irlanda. Il programma è progettato per aiutare i partecipanti a navigare in Internet in modo sicuro ed efficace, consentendo loro di utilizzare le banche online, i social media e i servizi digitali. Hi Digital offre un approccio di apprendimento misto con moduli online e workshop di persona, garantendo l'accessibilità a tutti i livelli di competenza.
Circolo di apprendimento o approccio non	Hi Digital utilizza un approccio a metodo misto che combina l'apprendimento online autogestito con workshop guidati dalla comunità. I partecipanti possono accedere alla formazione digitale a loro piacimento, mentre i workshop facilitati forniscono un



formale utilizzato	supporto pratico. Il programma prevede anche il tutoraggio tra pari, in cui i partecipanti condividono conoscenze ed esperienze tra loro. Questo modello di apprendimento non formale promuove la fiducia e l'apprendimento permanente.
Pubblico di riferimento	Anziani e persone con competenze digitali limitate.
Attività o strumenti chiave utilizzati	<i>Moduli di formazione online, laboratori di alfabetizzazione digitale condotti dalla comunità.</i> Il programma offre moduli di formazione online che coprono argomenti digitali chiave, tra cui la sicurezza di Internet, gli strumenti di comunicazione e i servizi elettronici governativi. I partner comunitari tengono seminari di persona per coloro che preferiscono un'istruzione guidata. Per un ulteriore supporto sono disponibili una linea telefonica di assistenza e materiale stampato.
Risultati raggiunti	Maggiore fiducia nell'uso dei servizi digitali, migliore connettività sociale.
Link per ulteriori informazioni	https://hidigital.ie/

Buona pratica 5

Nome della buona pratica	Crescere in salute mentale
Logo/immagine di copertina di buone pratiche	
Descrizione dello studio	Grow Mental Health è una rete di supporto tra pari che offre gruppi di sostegno settimanali a persone che vivono problemi di salute mentale. L'organizzazione opera a livello nazionale e offre un approccio strutturato ma flessibile al recupero della salute mentale. Gli incontri sono guidati da un programma in 12 passi che incoraggia l'autoconsapevolezza, la resilienza e il sostegno della comunità. Grow Mental Health promuove una cultura di aiuto reciproco, in cui i partecipanti condividono le loro esperienze e imparano gli uni dagli altri in un ambiente sicuro e solidale.
Circolo di apprendimento	Il programma si basa su gruppi di sostegno guidati da pari, in cui i membri si alternano per facilitare le discussioni e offrire spunti di



o approccio non formale utilizzato	riflessione. Gli incontri seguono un quadro strutturato, ma consentono una conversazione aperta e un apprendimento condiviso. L'attenzione è rivolta alla crescita personale, all'empowerment e al recupero attraverso l'esperienza vissuta. I workshop educativi e le sessioni di formazione completano l'approccio di apprendimento tra pari.
Pubblico di riferimento	Persone che lottano con problemi di salute mentale.
Attività o strumenti chiave utilizzati	<i>Incontri settimanali di gruppo di sostegno, attività di rafforzamento della resilienza, programmi di autoimprenditorialità.</i> Incontri settimanali di gruppo di sostegno, attività di sviluppo personale e programmi strutturati in 12 fasi. Alcune sedi offrono anche campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, iniziative di advocacy e programmi di sensibilizzazione della comunità per ridurre la stigmatizzazione dei problemi di salute mentale.
Risultati raggiunti	Aumento della resilienza, riduzione dello stigma e maggiore consapevolezza di sé nella gestione della salute mentale.
Link per ulteriori informazioni	https://grow.ie



CIRC4INC

LEARNING CIRCLES
FOR INCLUSION
THROUGH DIGITAL
TOOLS



Centro Internazionale Di Educazione Permanente
Università delle
LIBERETÀ DEL F.V.G.-ETS



WeLearn



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

2024-1-IT02-KA210-ADU-000254602

